

In data 08/09/2026 si tiene la Commissione Ambiente, presso la sede della IX Municipalità, in piazza Giovanni XXIII n.2, convocata a mezzo PEC alle ore 09:30, in modalità mista, con O.d.G.:

1) Decretazione PG /2026/910695 criticità Via Trovatore

2) Varie ed eventuali

Le presenze in entrata e in uscita sono rilevate su apposito foglio che, firmato dal Verbalizzante e dal Presidente, costituisce parte integrante del presente verbale.

La Commissione apre alle ore 10:05

Prima di procedere alla trattazione degli specifici punti all'ordine del giorno, il Presidente dà lettura della nota istituzionale precedentemente protocollata a seguito di una richiesta urgente di incontro sulle gravi criticità legate all'igiene sanitaria e al decoro urbano nel territorio della Nona Municipalità. La nota illustra come la terza commissione consiliare, nel corso della seduta del 3 aprile 2026, abbia affrontato le persistenti problematiche relative alla gestione dei servizi di igiene urbana. I commissari hanno riscontrato un quadro critico riconducibile a carenze e disservizi nella raccolta dei rifiuti e nello spazzamento, avvalorato dal crescente numero di segnalazioni trasmesse da cittadini, comitati e associazioni locali per le potenziali ripercussioni sulla salute pubblica. Per tali ragioni, la nota ribadisce la necessità di un immediato approfondimento sul rispetto degli standard previsti dal contratto di servizio stipulato tra il Comune di Napoli e la società ASIA, con esplicito riferimento alle attività di spazzamento e rimozione dei rifiuti.

La presidenza formalizza quindi la richiesta urgente di un incontro con il professor Vincenzo Sant'Agata, assessore competente del Comune di Napoli, e con il dottor Paolo Stanganelli, direttore di ASIA Napoli, per esaminare in dettaglio le singole problematiche, acquisire chiarimenti e individuare soluzioni tempestive. La comunicazione viene inoltrata anche al Servizio Igiene per la Città e al Presidente Saggiomo. Il consigliere Agostino Romano interviene evidenziando l'opportunità di trasformare la suddetta nota in un ordine del giorno da sottoporre a un eventuale Consiglio municipale. Il Presidente Bianchimani chiarisce che, qualora non si ottenga il riscontro richiesto in tempi brevi, la nota verrà integrata in una deliberazione congiunta per richiedere formalmente la convocazione del Consiglio municipale su tutte le decretazioni relative all'igiene. Il consigliere Romano concorda con tale prassi operativa.

La discussione si sposta sulla decretazione presentata da un gruppo di residenti in merito alle criticità di via Trovatore a Pianura. La presidenza illustra i due punti principali della protesta: la chiusura di fatto della strada al traffico dovuta alla sosta selvaggia, che impedisce persino le manovre d'emergenza dei mezzi di soccorso, le costanti condizioni di sporcizia della carreggiata e l'intralcio causato dai mezzi pesanti diretti al punto vendita Coop situato nell'area. Il Presidente Bianchimani avanza l'ipotesi di richiedere uno studio di fattibilità, tramite un apposito documento da approvare in Consiglio, volto a realizzare una via d'uscita secondaria su via Domenico Padula o via Empedocle, sfruttando uno spazio stradale per decongestionare il flusso veicolare e offrire una via di fuga per il quartiere.

Il consigliere Agostino Romano interviene per delineare nel dettaglio la reale situazione urbanistica di via Trovatore, richiamando i precedenti storici seguiti con la presidenza Carandente. Il consigliere evidenzia che i camion della Coop impegnano la viabilità solo in un brevissimo tratto iniziale di venti metri in cui la presenza di auto in divieto sotto il muro impedisce il doppio senso di marcia, ma che la struttura dispone internamente di un ampio spazio di carico e scarico. Riguardo alla proposta di sbocco su via Domenico Padula, il

consigliere Romano rivela l'esistenza di un contenzioso giudiziario di vecchia data risalente all'amministrazione di Giorgio Nunez, in cui il Comune di Napoli è risultato soccombente a seguito del ricorso dei proprietari contro il provvedimento di esproprio. Propone quindi di valutare la fattibilità dell'alternativa verso via Empedocle, in cui insiste un tratto di strada privato appartenente al signor Nicola Baiano; l'eventuale accordo per la realizzazione di una parallela a via Campanile consentirebbe di canalizzare il traffico a senso unico, riducendo l'impatto su via San Donato e via Vincenzo Marrone, e permettendo di recuperare spazi da destinare a parcheggio a servizio delle attività commerciali.

La consigliera Varchetta esprime forti perplessità in merito all'ipotesi di impostare una progettazione stradale pubblica basandosi esclusivamente sulla disponibilità di un privato cittadino, chiedendo delucidazioni sulla reale conformazione della parallela proposta e ricordando i complessi e infiniti contenziosi tra il signor Baiano e il Comune di Napoli legati a passati progetti di studentati e cause edilizie mai giunte a compimento. Il consigliere Romano concorda sulla complessità, paragonando la situazione a quella di via Padula. Interviene la consigliera Assunta, precisando che solo una parte dei terreni è interessata da tali contenziosi legali, mentre tre ampi lotti adiacenti che scendono verso la scuola di via Napoli appartengono alla propria famiglia e risultano liberi da vincoli, sebbene in passato bloccati dalla pianificazione di una scuola superiore. La consigliera Varchetta conferma che il blocco di quell'opera fu causato proprio dalle lungaggini degli espropri. La consigliera Assunta suggerisce l'opportunità di svolgere un sopralluogo privato, ma il consigliere Romano ribadisce che, senza il consenso unanime di tutti i proprietari dei lotti superiori che si affacciano su via Trovatore, l'opera risulta morfologicamente irrealizzabile.

Preso atto delle vertenze passate descritte dai colleghi, il Presidente Bianchimani propone di abbandonare l'ipotesi della strada retrostante il parco Baiano e suggerisce di raccordarsi con l'ingegner Dadini per approfondire lo stato formale dei contenziosi. La consigliera Varchetta ribadisce che la Municipalità non possiede gli strumenti economici e legali per gestire espropri privati di tale portata, le cui lungaggini si estenderebbero per generazioni. Evidenzia come il vero problema di via Trovatore risieda nella cementificazione selvaggia del passato che ha generato una strada stretta e cieca in cui è stata totalmente trascurata la sicurezza e la pianificazione delle vie di fuga. La consigliera suggerisce quindi di limitare l'azione municipale alla regolamentazione della sosta e al miglioramento della viabilità esistente per garantire il transito delle ambulanze, rispondendo ufficialmente ai cittadini con una nota che chiarisca la mancanza di competenza diretta della Municipalità sulle strade private.

Il consigliere Romano propone un'azione più approfondita, ossia predisporre una nota formale da trasmettere al comitato e contemporaneamente richiedere un Consiglio municipale alla presenza dell'ufficio tecnico per esaminare la questione in modo trasparente, evitando che la problematica venga strumentalizzata per finalità di campagna elettorale da soggetti esterni. La consigliera De Giulio dichiara il proprio totale accordo con la linea espressa dai consiglieri Varchetta e Romano. Ricorda di aver redatto numerosi atti in passato sulla questione e menziona le relazioni formali del dirigente del Servizio Strade, dottor Di Fusco, che attestavano in modo inequivocabile la natura privata della strada e l'impossibilità tecnica di procedere ad aperture forzate. La consigliera De Giulio sottolinea che la preoccupazione dei residenti per l'incolumità e l'assenza di vie di fuga è legittima, ma ritiene indispensabile convocare un Consiglio municipale aperto al comitato e ai cittadini, invitando formalmente sia l'ufficio tecnico municipale sia il Servizio

Strade centrale guidato da Di Fusco, al fine di compiere un'operazione di verità basata sulle carte ufficiali e chiarire una volta per tutte i limiti istituzionali dell'ente di prossimità.

Il Presidente Bianchimani accoglie la proposta e dispone di procedere secondo le modalità concordate. Interviene infine il consigliere Gaetano per chiedere alla presidenza se l'ingegner Davini fosse presente alla seduta della commissione o se vi fossero notizie in merito. Il Presidente Bianchimani chiarisce che la seduta ha visto la partecipazione del Presidente Saggiomo in delega, poiché l'ingegner Giulio era impegnato in altri sopralluoghi sul territorio, confermando che sono state comunque acquisite informazioni utili sulla questione. Non essendovi ulteriori richieste di intervento o comunicazioni per varie ed eventuali, il Presidente Bianchimani dichiara chiusi i lavori della Commissione alle ore 10:48.

Il Verbalizzante

Il Presidente



COMUNE DI NAPOLI

IX MUNICIPALITÀ
COMMISSIONE AMBIENTE

Manutenzione ordinaria e straordinaria Strade, Piazze, Illuminazione; Rapporti con l'ABC; Manutenzione ordinaria e straordinaria sistema fognario; Biblioteche; Rapporti con Enti; Associazione ed Istituti Culturali; Organizzazione consulte; Politiche giovanili; Viabilità, traffico e segnaletica; Sistema di captazione delle acque; Rischio idrogeologico; Igiene urbana e Protezione Civile; Suolo e sottosuolo; Tutela animali

SEDUTA DEL GIORNO 08/09/2026

O. d. G. :

1) Decretazione PG /2026/910695 CRITICITA' VIA TROVATORE

2) Varie ed eventuali

CONVOCAZIONE ORE 09:30

APERTURA ORE 10.05

	CONSIGLIERI	ENTRATA	USCITA	ENTRATA	USCITA
R	BAIANO ANGELA	10.06	10.42		
P	BIANCHIMANI ROBERTO	10.05	10.42		
R	DE GIULIO TERESA	10.09	10.42		
	DE SIMINI ANTONIO				
	DI COSTANZO LUCA				
	DI GENNARO VALENTINA				
R	GAETANO GIUSEPPE	10.20	10.48		
	LEZZI MAURIZIO				
	MANGIAPIA GIOVANNI				
P	MAZZIOTTI MARIO	10.05	10.31		
	MONACO PATRIZIA				
	PATIERNO UGO	10.05	10.40		
R	RAGNO ASSUNTA	10.05	10.42		
R	ROMANO AGOSTINO	10.05	10.42		
R	VARCHETTA VINCENZA	10.05	10.42		

NOTE

CHIUSURA ORE 10.48

IL VERBALIZZANTE

IL VICEPRESIDENTE

IL PRESIDENTE